



CENTRO VENETO SERVIZI S.p.A.

BILANCIO INTERMEDIO
AL 30 GIUGNO 2016

	30/06/2016		31/12/2015
	input	calc	
Stato patrimoniale			
Attivo			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Parte richiamata		0	0
Parte da richiamare		0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		0	0
B) Immobilizzazioni			
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>			
1) costi di impianto e di ampliamento		0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0	0
5) avviamento		0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti		0	0
7) altre.	241.230	241.230	255.750
Totale immobilizzazioni immateriali		241.230	255.750
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>			
1) terreni e fabbricati	29.922.135	29.922.135	30.292.768
2) impianti e macchinario	271.726.324	271.726.324	273.679.159
3) attrezzature industriali e commerciali	1.222.731	1.222.731	1.316.920
4) altri beni	462.033	462.033	469.727
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	16.499.089	16.499.089	15.499.512
Totale immobilizzazioni materiali		319.832.312	321.258.086
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1) partecipazioni in			
a) imprese controllate	100.000	100.000	100.000
b) imprese collegate		0	0
c) imprese controllanti		0	0
d) altre imprese	134.029	134.029	134.029
Totale partecipazioni		234.029	234.029
2) crediti			
a) verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale crediti verso imprese controllate		0	0
b) verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	290.000	290.000	290.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.470.000	2.470.000	2.470.000
Totale crediti verso imprese collegate		2.760.000	2.760.000
c) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale crediti verso controllanti		0	0
d) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	118.219	118.219	131.349
Totale crediti verso altri		118.219	131.349
Totale crediti		2.878.219	2.891.349
3) altri titoli	4.656.000	4.656.000	4.656.000
4) azioni proprie	0	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)		0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie		7.768.248	7.781.378
Totale immobilizzazioni (B)		327.841.790	329.295.214
C) Attivo circolante			
<i>I - Rimanenze</i>			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.859.685	1.859.685	1.592.918
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	0
3) lavori in corso su ordinazione		0	0
4) prodotti finiti e merci		0	0
5) acconti		0	0
Totale rimanenze		1.859.685	1.592.918
<i>II - Crediti</i>			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	28.512.493	28.512.493	26.187.022
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale crediti verso clienti		28.512.493	26.187.022
2) verso imprese controllate			

esigibili entro l'esercizio successivo		0	232.293
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale crediti verso imprese controllate		0	232.293
3) verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale crediti verso imprese collegate		0	0
4) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale crediti verso controllanti		0	0
4-bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.090.763	1.090.763	1.528.094
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale crediti tributari		1.090.763	1.528.094
4-ter) imposte anticipate			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.057.848	1.057.848	1.122.151
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale imposte anticipate		1.057.848	1.122.151
5) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	64.346	64.346	277.276
esigibili oltre l'esercizio successivo	82.371	82.371	82.371
Totale crediti verso altri		146.717	359.647
Totale crediti		30.807.821	29.429.207
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) partecipazioni in imprese controllate		0	0
2) partecipazioni in imprese collegate		0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti		0	0
4) altre partecipazioni		0	0
5) azioni proprie		0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)		0	0
6) altri titoli.	1.000.000	1.000.000	3.000.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		1.000.000	3.000.000
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	4.219.583	4.219.583	8.272.914
2) assegni		0	0
3) danaro e valori in cassa.	936	936	670
Totale disponibilità liquide		4.220.519	8.273.584
Totale attivo circolante (C)		37.888.025	42.295.709
D) Ratei e risconti			
Ratei e risconti attivi	253.557	253.557	357.862
Disaggio su prestiti emessi		0	0
Totale ratei e risconti (D)		253.557	357.862
Totale attivo		365.983.372	371.948.785
Passivo			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale.	200.465.044	200.465.044	200.465.044
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni.		0	0
III - Riserve di rivalutazione.		0	0
IV - Riserva legale.	8.806.166	8.806.166	6.661.345
V - Riserve statutarie	5.136.386	5.136.386	5.136.386
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio.		0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate.			
Riserva straordinaria o facoltativa		0	0
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		0	0
Riserva ammortamento anticipato		0	0
Riserva per acquisto azioni proprie.		0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ		0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante		0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		0	0
Versamenti in conto aumento di capitale		0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		0	0
Versamenti in conto capitale		0	0
Versamenti a copertura perdite		0	0
Riserva da riduzione capitale sociale		0	0
Riserva avanzo di fusione		0	0
Riserva per utili su cambi		0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		0	0
Riserve da condono fiscale:			
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		0	0

Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;		0	0
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.		0	0
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		0	0
Totale riserve da condono fiscale		0	0
Varie altre riserve	2.250.193	2.250.193	2.250.193
Totale altre riserve		2.250.193	2.250.193
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.		0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.			
Utile (perdita) dell'esercizio.	1.149.032	1.149.032	2.144.821
Acconti su dividendi		0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio		0	0
Utile (perdita) residua		1.149.032	2.144.821
Totale patrimonio netto		217.806.821	216.657.789
B) Fondi per rischi e oneri			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	0
2) per imposte, anche differite	0	0	0
3) altri	961.537	961.537	916.788
Totale fondi per rischi ed oneri		961.537	916.788
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	1.631.932	1.631.932	1.629.358
D) Debiti			
1) obbligazioni			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.100.000	29.100.000	29.100.000
Totale obbligazioni		29.100.000	29.100.000
2) obbligazioni convertibili			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale obbligazioni convertibili		0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti		0	0
4) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	19.287.534	19.287.534	24.462.367
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti verso banche		19.287.534	24.462.367
5) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti verso altri finanziatori		0	0
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale acconti		0	0
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	11.354.294	11.354.294	12.987.868
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti verso fornitori		11.354.294	12.987.868
8) debiti rappresentati da titoli di credito			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		0	0
9) debiti verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti verso imprese controllate		0	0
10) debiti verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti verso imprese collegate		0	0
11) debiti verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti verso controllanti		0	0
12) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	676.512	676.512	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti tributari		676.512	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	361.324	361.324	348.240

esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		361.324	348.240
14) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	5.792.111	5.792.111	5.560.405
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale altri debiti		5.792.111	5.560.405
Totale debiti		66.571.774	72.458.880
E) Ratei e risconti			
Ratei e risconti passivi	79.011.308	79.011.308	80.285.970
Aggio su prestiti emessi		0	0
Totale ratei e risconti		79.011.308	80.285.970
Totale passivo		365.983.372	371.948.785

Conto economico	30/06/2016		31/12/2015
	input	calc	
A) Valore della produzione:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.535.304	20.535.304	40.554.266
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.065.343	1.065.343	2.023.866
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		0	0
altri	2.545.820	2.545.820	4.612.161
Totale altri ricavi e proventi		2.545.820	4.612.161
Totale valore della produzione		24.146.467	47.190.293
B) Costi della produzione:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.809.893	2.809.893	5.437.919
7) per servizi	6.873.280	6.873.280	14.048.322
8) per godimento di beni di terzi	43.283	43.283	87.298
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	2.849.478	2.849.478	5.654.804
b) oneri sociali	944.521	944.521	1.894.273
c) trattamento di fine rapporto	201.140	201.140	401.738
d) trattamento di quiescenza e simili		0	
e) altri costi	37.997	37.997	60.013
Totale costi per il personale		4.033.136	8.010.828
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.099	30.099	58.641
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.922.037	5.922.037	11.423.101
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità li	501.615	501.615	118.975
Totale ammortamenti e svalutazioni		6.453.751	11.600.717
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-266.767	-266.767	14.133
12) accantonamenti per rischi		0	0
13) altri accantonamenti	117.442	117.442	275.060
14) oneri diversi di gestione	1.708.233	1.708.233	3.770.493
Totale costi della produzione		21.772.251	43.244.770
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		2.374.216	3.945.523
C) Proventi e oneri finanziari:			
15) proventi da partecipazioni			
da imprese controllate		0	157.426
da imprese collegate	0	0	0
altri		0	0
Totale proventi da partecipazioni		0	157.426
16) altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate		0	
da imprese collegate		0	
da imprese controllanti		0	
altri		0	
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	
d) proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate		0	
da imprese collegate		0	
da imprese controllanti		0	
altri	71.276	71.276	177.785
Totale proventi diversi dai precedenti		71.276	177.785
Totale altri proventi finanziari		71.276	335.211
17) interessi e altri oneri finanziari			
a imprese controllate		0	0
a imprese collegate		0	0
a imprese controllanti		0	0
altri	555.645	555.645	1.382.615
Totale interessi e altri oneri finanziari		555.645	1.382.615
17-bis) utili e perdite su cambi		0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		-484.369	-1.047.404
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:			
18) rivalutazioni:			
a) di partecipazioni		0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	0
Totale rivalutazioni		0	0
19) svalutazioni:			
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	0
Totale svalutazioni		0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		0	0
E) Proventi e oneri straordinari:			
20) proventi			
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5		0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0	0
altri	0	0	917.590

	Totale proventi	0	917.590
21) oneri			
	minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
	imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
	altri	0	654.196
	Totale oneri	0	654.196
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	0	0
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.889.847	3.161.513
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
	Imposte correnti	676.512	1.067.613
	Imposte differite	64.303	-50.921
	Imposte anticipate	0	0
	proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	740.815	1.016.692
23) Utile (perdita) dell'esercizio		1.149.032	2.144.821

CENTRO VENETO SERVIZI S.P.A.

Sede in Via Cristoforo Colombo 29/A - 35043 Monselice (PD)
Capitale sociale Euro 200.465.044 i.v.

Nota illustrativa al bilancio al 30/06/2016

Premessa

Signori Azionisti,

Insieme allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico chiuso al 30/06/2016 vi sottoponiamo la presente Nota Illustrativa che costituisce parte integrante del Bilancio intermedio redatto ai fini ex art. 2501-quater del codice civile (progetto di fusione tra Centro Veneto Servizi S.p.A. e Polesine Acque S.p.A.). In relazione alla situazione contabile della Società ed al bilancio che vengono sottoposti alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni complementari e i dettagli nei punti che seguono in ossequio alle norme che ne disciplinano la redazione. Al 30/06/2016 non risulta ancora presentato ed approvato il piano industriale, per cui non se ne è tenuto conto nella predisposizione del presente Bilancio intermedio.

Centro Veneto Servizi è affidatario *in house* della gestione del servizio idrico integrato, giusta Convenzione e Disciplinare di Regolazione del competente Consiglio di Bacino Bacchiglione fino al 31.12.2026. L'attività della Società riguarda i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutte le loro fasi concernenti l'attingimento dell'acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione ed il trattamento delle acque reflue con la gestione, quindi, di tutti gli impianti di potabilizzazione, delle reti idriche, fognarie e dei depuratori dislocati sul territorio dei Comuni soci. Costante è l'impegno sul fronte degli investimenti, che vengono realizzati secondo le previsioni del Piano d'Ambito in tutti i comparti aziendali per il completamento e l'adeguamento della copertura e dei livelli del servizio, unitamente alla manutenzione straordinaria e all'aggiornamento tecnologico del ripristino dell'efficienza operativa, idrica ed energetica di impianti e reti.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto

1. in conformità alle norme dettate dal codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 *bis* c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 *bis* c.c.) e dalla presente nota illustrativa, che ne costituisce parte integrante;
2. tenuto conto del principio contabile OIC 30 Bilanci infrannuali;
3. mettendo a confronto i dati al 30/06/2016 con i dati al 31/12/2015 poiché la società non ha predisposto e approvato un bilancio intermedio al 30/06/2015.

Criteri di valutazione

Le questioni affrontate nella stesura del Bilancio intermedio al 30/06/2016 sono state molteplici e, in alcuni casi, nuove rispetto gli esercizi precedenti.

L'Ente d'Ambito con deliberazione del 14/07/2016 ha approvato la proposta tariffaria per i gestori d'Ambito per l'anno 2016 - 2019, secondo il piano tariffario di cui alla delibera AEEGSI nr. 655/2015.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Gestione arrotondamenti

La nota illustrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, d.lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5 del c.c.

A motivo di tali arrotondamenti può talora accadere che gli importi inseriti nelle analisi e nelle tabelle di seguito riportate possano differire per una unità di euro rispetto ai corrispondenti importi di riferimento.

Deroghe

Tutte le voci che sono esposte in bilancio sono state valutate seguendo i criteri dettati dall'art. 2426 del c.c.

Non sono intervenute particolari ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe, di cui all'art. 2423 comma 4 e dell'art. 2424 *bis* del c.c.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno

i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, di conferimento o di produzione, rivalutato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi, come evidenziato nell'apposito prospetto.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto rappresentato dalle aliquote riferite alla vita utile regolatoria dei cespiti come stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con la Deliberazione n. 585/2012/R/IDR, al Titolo 6 "Ammortamento", art. 23, punto 23.2.

Di seguito viene riportata la tabella delle aliquote di ammortamento raffrontata con le aliquote previste dal D.M. 31/12/1988 e con quelle applicate fino al 2011.

L'ammortamento dei beni durevoli di modico valore viene effettuato per l'intero importo per l'anno di acquisizione degli stessi. Si considerano di modico valore i beni di importo inferiore ad € 516,46.

ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO APPLICATE:

NR	DESCRIZIONE	% D.M. 31/12/88	% APPLICATA ESERCIZIO 2011	% APPLICATA DALL'ESERCIZIO 2012 (AEEGSI)
1	Fabbricati destinati all'industria	3,5	3,5	2,5
2	Costruzioni leggere	10	10	2,5
3	Opere idrauliche fisse	2,5	2,5	2,5
4	Serbatoi	4	4	2
5	Impianti di filtrazione	8	8	8
6	Condutture	5	1,5	2,5
7	Sollevamenti acquedotto	12	12	12
8	Attrezzatura varia e minuta Acquedotto	10	10	10
9	Contatori	10	10	6,5
10	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12	12	12
11	Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi computer e sistemi telefonici	20	20	20
12	Autoveicoli da trasporto	20	20	20
13	Autovetture, motoveicoli e simili	25	25	25
14	Collettori fognari	5	1,5	2,5
15	Impianti di depurazione fognari	15	10	8
16	Sollevamenti fognari	15	12	12
17	Attrezzatura varia e minuta Fognatura	10	10	10
18	Licenze utilizzo processi software	20	20	20

19	Oneri pluriennali su beni di terzi	5	5	5
20	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	20	20	20

Le aliquote di ammortamento applicate relative a condutture, collettori fognari, impianti di depurazione fognari, sono coerenti con quanto accertato dalla Direzione Tecnica Aziendale, giusta documentazione trasmessa il 25/02/2016, e con la stima della vita utile residua dei singoli beni così come delineato dalla precitata Deliberazione dell'AEEG n. 585/2012.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Si è provveduto alla dismissione delle condotte non più utilizzate in maniera irrevocabile nel processo produttivo e neppure suscettibili di impiego in altre attività - di cui viene data evidenza nei conti d'ordine - ai sensi dell'art. 102, IV comma del T.U.I.R..

Il D.L. n. 223/2006, con le s.m.i., ha previsto ai fini fiscali l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto i fabbricati sono soggetti ad ammortamento.

Il succitato decreto ha dettato alcune regole per effettuare una stima dei valori dei terreni, risolvendo così ogni incertezza: i valori così determinati sono ritenuti congrui anche ai fini del bilancio.

Poiché i periti estimatori valutato separatamente i terreni dai fabbricati sovrastanti, la società non ha avuto la necessità di applicare il citato D.L.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto vengono rettificate in caso di perdita durevole di valore, ciò anche in carenza di approvazione da parte degli organi societari del bilancio dell'esercizio.

Azioni proprie

Non esistono azioni proprie nel portafoglio della Società.

Titoli

Non esistono titoli diversi in portafoglio.

Rimanenze finali

Magazzino

Le rimanenze sono valutate con il criterio del costo medio ponderato che riflette in maniera più realistica il valore effettivo delle rimanenze finali.

Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti di mercato ove reperibili e

riferibili alle stesse categorie di beni che risultano alla chiusura dell'esercizio.
Le rimanenze vengono eventualmente rettificate in caso di obsolescenza.

Per le rimanenze relative all'acqua immesse in rete e non distribuita al 30/06/2016 si è proceduto alla determinazione del costo di produzione sulla base della lunghezza stimata delle reti idriche e dei serbatoi di accumulo tenuta presente la diversificazione dei costi di produzione conseguenti a prelievi da corsi fluviali o da sorgenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore, delle utenze e i dati statistici pregressi della Società e dell'anzianità del credito.

Per quanto riguarda il d.lgs. n. 231/2002 recante "disposizioni in materia di ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali" si è proceduto all'addebito degli interessi di mora solo nei casi in cui sussistano le probabilità di incasso delle somme addebitate e salvo diversi accordi nei piani di rientro.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Per quanto riguarda il d.lgs. n. 231/2002 recante "disposizioni in materia di ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali" non si è proceduto all'iscrizione di alcun interesse di mora non sussistendone le premesse che possano richiederne l'iscrizione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri e imposte, anche differite

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattasi in particolare e degli importi annualmente accantonati per imposte differite e del FoNI "sociale". Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Riconoscimento dei contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono accreditati al conto economico con la metodologia dei risconti passivi sulla base della vita utile residua dei beni materiali a cui afferiscono.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti fermo l'eventuale aggiornamento in relazione alla normativa che emetterà il competente ministero dell'economia e finanze prima dell'inoltro dei modelli Unico ed Irap;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Gli aggiornamenti dei saldi delle imposte anticipate e differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel loro ammontare consentono di determinare:

- l'Ires su una base corrispondente alla somma algebrica del risultato di gestione rettificato dalle poste fiscali positive e negative secondo il dettato del T.U.I.R.;
- l'Irap sulla base dell'imponibile costituito dalla differenza tra il valore e i costi della produzione debitamente rettificati secondo il dettato del d.lgs. n. 446/1997.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti o all'atto di stipula di un nuovo contratto di somministrazione, allorché trattasi di contributi, o al momento del completamento della prestazione e/o somministrazione in base alla competenza temporale.

I proventi di natura finanziaria sono determinati in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota illustrativa. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa

documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota illustrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo il principio contabile di riferimento.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Altre informazioni

Effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari successive alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 n. 6 bis).

La fatturazione attiva e passiva è espressa in euro e quindi le eventuali variazioni dei cambi valutari non interessano direttamente il bilancio d'esercizio.

Bilancio consolidato

In relazione al possesso di partecipazioni in imprese controllate la società non ha ritenuto di predisporre il bilancio consolidato ai sensi del d.lgs. n. 127/91 art. 27, come modificato dall'art. 1 del d.lgs. n. 56/2011.

Tale esclusione è giustificata dalla scarsa significatività e rilevanza della società controllata CVGA S.r.l. in relazione all'obiettivo di rappresentazione fedele dell'insieme consolidato: per la gestione del depuratore di Conselve circa il 94% dei costi sostenuti di CVGA S.R.L. comporta infatti pari ricavi per CVS S.P.A.. Inoltre CVGA S.r.l. offre servizi di *Temporary manager* e personale interinale esclusivamente a favore di CVS S.p.A.. Il valore del patrimonio netto è irrilevante rispetto al valore del patrimonio netto aggregato e non si discosta significativamente dal costo iscritto in bilancio.

Transazioni con parti correlate (art. 2427 co. 22 bis)

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427, comma 22 bis del c.c. non si evidenziano rilevanti operazioni con parti correlate, in quanto tutte riconducibili ai normali rapporti tra gestore del Servizio Idrico in house e i Comuni Soci, segnalando – per la sua particolarità, il contratto di comodato gratuito concluso nell'anno 2003 e per anni 20 con il Comune di Albignasego avente per oggetto un immobile sito in Via Obizzi di Albignasego da dedicare a sportello per l'utenza.

Tale immobile, oggetto nell'anno 2002 di una ristrutturazione, i cui oneri sono stati iscritti fra le immobilizzazioni immateriali, quali migliorie su beni di terzi, ammortizzate in un periodo di 20 anni, è stato utilizzato fino all'anno 2006. Successivamente, in accordo con l'Amministrazione Comunale, la Società ha trasferito il proprio sportello utenti presso la sede municipale di Albignasego all'interno dello sportello unico istituito dall'Amministrazione, utilizzato verso un canone di € 400 mensili. Il Comune – corrispondentemente - riconosce alla Società fino al 2022 un rimborso di € 750 mensili a fronte dei lavori di ristrutturazione eseguiti.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
241.230	255.750	(14.520)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali (art. 2427 comma 1, n 2 c.c.)

Descrizione cespiti	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/06/2016
Impianto e ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità Diritti brevetti industriali Concessioni, licenze, marchi Avviamento Immobilizzazioni in corso e acconti Altre Arrotondamento					
	255.750	15.580	0	30.099	241.230
TOTALI	255.750	15.580	0	30.099	241.230

Riassunto delle immobilizzazioni immateriali al 30/06/2016:

	VALORE BENE	AMMORTAMENTO	FONDO AL 01/01/16	FONDO AL 30/06/16	VALORE DI INVENTARIO
Licenze per utilizzo processi	328.025	779	312.446	313.225	14.800
Progetti e studi	221.051	22.105	66.316	88.421	132.630
Oneri Ex Baratto Albignasego	288.613	7.215	187.598	194.813	93.800
TOTALI	837.689	30.099	566.360	596.459	241.230

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno (art. 2427 n.3-bis)

Non sono state rivalutate e/o svalutate immobilizzazioni nel corso dell'esercizio al 30/06/2016.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2016 Saldo al 31/12/2015 Variazioni
 319.832.312 321.258.086 (1.425.774)

	VALORE DEL BENE	AMMORT.TO	FONDO AL 01/01/16	FONDO AL 30/06/16	VALORE DI INVENTARIO
Fabbricati	35.571.427	371.975	12.295.988	12.667.963	22.903.464
Terreni	7.018.671				7.018.671
TOTALE Fabbricati e Terreni	42.590.098	371.975	12.295.988	12.667.963	29.922.135
Costruzioni leggere	21.159	37	18.920	18.956	2.203
Opere idrauliche	494.955	6.187	155.155	161.342	333.613
Serbatoi	906.761	8.139	201.928	210.067	696.694
Impianti di filtrazione	5.887.865	47.810	5.236.680	5.284.490	603.375
Condutture idriche	202.269.533	2.320.401	64.941.894	67.262.295	135.007.239
Sollevamenti acquedotto	2.044.381	7.596	1.940.578	1.948.174	96.208
Rete fognaria	141.797.345	1.816.613	22.690.655	24.507.268	117.290.078
Sollevamenti fognari	8.701.069	-	8.701.069	8.701.069	-
Impianti di depurazione	35.634.741	1.164.846	16.772.979	17.937.825	17.696.916
TOTALE Impianti e macchinario	397.757.809	5.371.627	120.659.858	126.031.485	271.726.324
Attrezzatura acquedotto	4.505.952	38.295	4.127.260	4.165.555	340.398
Contatori	1.788.640	42.277	1.055.176	1.097.453	691.188
Attrezzatura fognatura	996.520	24.995	785.565	810.560	185.960

Beni strumentali inferiori 516,16	227.661	5.186	217.290	222.476	5.186
TOTALE Attrezzature ind.e Com	7.518.773	110.752	6.185.291	6.296.043	1.222.731
Mobili e macchine d'ufficio	428.924	8.939	336.401	345.340	83.584
Macchine elettroniche	1.476.017	3.901	1.464.798	1.468.699	7.318
Autoveicoli	2.874.193	54.843	2.448.219	2.503.062	371.131
Autovetture	55.334	-	55.334	55.334	-
TOTALE Altri beni	4.834.468	67.683	4.304.752	4.372.435	462.033
Immobilizzazioni in corso	16.499.089				16.499.089
TOTALE IMMOBILIZ. MATERIALI	469.200.237	5.922.037	143.445.889	149.367.925	319.832.312

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

LAVORAZIONI IN CORSO ED ACCONTI ACQUEDOTTO 6.967.082

LAVORAZIONI IN CORSO ED ACCONTI FOGNATURA 9.532.007

Totale Immobilizzazioni in corso e acconti 16.499.089

Contributi in conto capitale

Nel corso del semestre 2016 la Società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, per l'esecuzione degli investimenti del Piano d'Ambito.

I contributi in conto capitale che la Società ha ricevuto sono stati contabilizzati secondo il metodo dei risconti passivi giusta principio contabile Nr. 16 lettera F. come rivisto dall'O.I.C.

II. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.768.248	7.781.378	(13.130)

	VALORE	FONDO SVALUTAZIONE	VALORE NETTO
PARTECIPAZ. S.P.A.CONTROLLATA CENTRO VENETO GESTIONE ACQ.SRL	100.000		100.000
PARTECIPAZIONI ALTRE IMPRESE	27.917		27.917
PARTECIPAZIONE IN VENETO ENERGIE S.R.L.	99.726		99.726
PARTECIPAZIONE IN NE-T TELERETE NORDEST S.R.L.	871.543		871.543
FONDO PERDITE SU PARTECIPAZ.		- 865.158	- 865.158
CREDITO VERSO SOCIETA' COLLEGATA ENERCO DISTRIBUZIONE SPA	2.760.000		2.760.000
COM. CASTELBALDO MUTUO 1.2 MLDQUOTA A CARICO COMUNE	118.219		118.219
FINANZIARIA INTERNAZIONALE SECURITISATION GROUP SPA	4.656.000		4.656.000
TOTALE IMMOLIZ. FINANZIARIE	8.633.406	- 865.158	7.768.248

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.859.685	1.592.918	266.767

I criteri di valutazione adottati sono variati rispetto all'esercizio precedente: il magazzino è valutato al netto del fondo accantonato.

II. Crediti

Saldo al 30/06/2016
30.807.821

Saldo al 31/12/2015
29.429.207

Variazioni
1.378.614

	TOTALI AL 30/06/2016
CLIENTI	14.947.033
RECUPERO TARIFFARIO AEEG	3.895.353
FATTURE DA EMETTERE A CLIENTI	246.442
UTENTI C/BOLLETTE DA EMETTERE	13.597.535
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-4.173.870
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	28.512.493
ERARIO I.V.A.	716.720
ERARIO I.V.A. C/COMPENSAZIONE	4.524
ERARIO C/RIT.IRES INTER.BANC.	82
ERARIO C/ANTICIPO IRAP	87.701
ERARIO C/ANTICIPO IRES	94.176
CREDITO VERSO ERARIO	187.561
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	1.090.763
ATTIVITA'PER IMPOSTE ANTICIP.	1.057.848
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	1.057.848
CREDITO V/COM.OSPEDALETTO COND.FOGRN.VIA GORGO SUD SALETTO	28.993
DEPOSITI CAUZ.ENTI SET.PUB.AL.	53.379
CREDITI DIVERSI	4.884
ANTICIPI A FORNITORI	48.046
CREDITO INPS PER ANTICIPO IMPOSTA SOSTITUTIVA	13
DEPOSITI CAUZIONALI DIVERSI	11.403
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	146.717
TOTALE CREDITI	30.807.821

	Fondo svalutazione crediti al 31/12/2015	Incremento	Decremento	Fondo svalutazione crediti al 30/06/2016
Crediti verso utenti e clienti	3.672.255	501.615		4.173.870
TOTALE	3.672.255	501.615		4.173.870

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

DESCRIZIONE	30/06/2016	31/12/2015	VARIAZIONI
Altri Titoli	1.000.00	3.000.000	(2.000.000)
TOTALE	1.000.000	3.000.000	(2.000.000)

La società ha investito parte della liquidità in titoli, attraverso Monte dei Paschi di Siena, in attesa della realizzazione dei lavori afferenti il servizio idrico integrato, già appaltati.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.220.519	8.273.584	(4.053.065)

CA.RI.PA.RO C/C:07400532254W	10.258
BANCA POPOLARE DI VERONA C/C: 000000002506 IDRICO-INTEGRATO	2.957.835
BANCA ATESTINA DI CREDITO COOPERATIVO	521
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO C/C: IT96U0100512100000000004230	3.658
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO C/C: IT91L0100512100000000420093	500.000
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA IBAN: IT36A0103062660000002085233	5.979
BANCA UNICREDIT VENEZIA MESTRE C/C: 0050089001	453.894
CARTA DI CREDITO PREPAGATA CRVENETO	-
CARTA PREPAGATA BPV YOUCARD	351
CARTA PREPAGATA BPV DIRETTORE	864
C.C.P. N.5363 EX CONS.- CVS	283.195
C.C.P. N. 72474562 - INCASSI T.I.A.	3.029
TOTALE DEPOSITI BANCARI E POSTALI	4.219.583

CASSA DI ECONOMATO	936
TOTALE DENARO E VALORI INCASSA	936

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
253.557	357.862	(104.305)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
217.806.821	216.657.789	1.149.032

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	30/06/2016
Capitale	200.465.044			200.465.044
Riserva da sovrapprezzo azioni				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	6.661.345	2.144.821		8.806.166
Riserve statutarie	5.136.386			5.136.386
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.				
Riserva per amm.ti anticipati art. 102 T.U.				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati art.115 tuel	1.458.503			1.458.503
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982				
Fondi plusvalenze (legge168/1982)				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro				
Riserva da perizia art.115 tuel	791.690			791.690
Conto personalizzabile				
Conto personalizzabile				
Altre				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	2.144.821	1.149.032	2.144.821	1.149.032
	216.657.789	3.293.853	2.144.821	217.806.821

Il capitale sociale è suddiviso in 200.465.044 azioni di valore unitario di € 1. Con riferimento al censimento della popolazione al 31/12/2011, gli abitanti dei Comuni soci di CVS S.P.A. risultano 253.160. Pertanto le azioni/abitante risultano pari a 792.

Utile per azione

Non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrano a formare il reddito imponibile, fatto salvo quelli originati dal valore residuo delle immobilizzazioni immateriali.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
516.037	471.288	44.749

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	30/06/2016
Altri	471.288	117.442	72.693	516.037
Arrotondamento				
	471.288	117.442	72.693	516.037

RIPARTIZIONE DEI FONDI PER RISCHI E ONERI – ART. 2427 N. 7

Le postazioni relative ai fondi sono così composte:

I fondi esposti alla voce del bilancio B) 2 e 3 per un totale di € 471.288 riguardano:

FONDI	INIZIALI	VARIAZIONI +/-	SALDO FINALE
-Fondo progettazione Acquedotto	5.359		5.359
-Fondo progettazione Fognatura	11.001		11.001
-Fondo per canoni demaniali	18.000		18.000
-Fondo per fine mandato Presidente C.D.A.	8.403		8.403
-Fondo accantonamento per I.C.I.	6.892		6.892
-Fondo FoNI	421.633	44.749	466.382
TOTALE	471.288	44.749	516.037

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.631.932	1.629.358	2.574

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 30 giugno 2016 a favore dei dipendenti, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del d.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS), per i dipendenti che abbiano formalizzato tale scelta.

D) Debiti

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
67.017.274	72.904.380	(5.887.106)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

D) DEBITI

1) Obbligazioni

FINANZIAMENTO BEI HYDROBOND		29.100.000
	TOTALE Obbligazioni	29.100.000

4) Debiti verso banche

CASSA DD.PP. ROMA		311.795
MUTUO CA.RI.PA.RO CASA BARATTO		83.691
FINANZIAMENTO INTESA SANPAOLO SEDE DI VIA C.COLOMBO, 29/A		3.132.592
FINANZIAMENTO BANCA OPI		4.340.771
FINANZIAMENTO BANCA UNICREDIT CORPORATE BANKING S.P.A.		7.350.000
FINAZIAMENTO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO		3.500.000
FINANZIAMENTO BANCO POPOLARE DI VERONA		568.684
	TOTALE Debiti verso banche	19.287.534

7 Debiti verso fornitori

FORNITORI		8.274.881
FATTURE DA RICEVERE		3.079.412
	TOTALE Debiti verso fornitori	11.354.294

12 Debiti tributari

	TOTALE Debiti tributari	676.512
--	--------------------------------	----------------

13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza

INPDAP	143.849
I.N.P.S.	155.263
I.N.A.I.L.	-8.555
ONERI PREVIDENZIALI FONDI: 13MA 14MA FERIE E ROL	3.766
DIPENDENTI CESSIONE PER FINANZIAMENTI	280
CPDEL C/RISC.E RICONGIUNZIONE	5
PREVINDAI	14.498
ALLEATA PREVIDENZA	1.646
MEDIOLANUM	2.220
GENERALI ITALIA S.P.A.	478
INPS SU COLLABORAZ.COORDINATE CONTINUATIVE	1.030
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI CASSA INPG	481
PEGASO	45.047
DEBITI V/SINDACATI	1.316
TOTALE Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	361.324

14 Altri debiti

ERARIO C/RIT.IRE SU LAVORO DIPENDENTE	182.500
ERARIO C/RIT.IRE REDDITI ASSIMILATI LAV.DIPENDENTE	1.242
ERARIO C/RIT.IRE LAVORO AUTONO	13.216
ADDIZIONALE IRE VENETO	5.493
ADDIZIONALE IRE COMUNALE	3.409
DIPENDENTI C/STIPENDI E SALARI	1.725
AMMINISTRATORI C.V.S. E COLLABORATORI	-1.725
DIPENDENTI FONDI: 13MA 14MA FERIE E ROL	19.043
DEBITI DIVERSI	3.379.385
DEBITI PER SERVITU' EX CONSELV	4.245
DEBITI VERSO UTENTI	228.557
DEBITO VERSO DIPENDENTI	1.130.000
ADDIZIONALE PROVINCIALE 5% SU PROVENTI T.I.A.	53.043
DEBITO VERSO COMUNI PER INCASSI T.I.A.	171.801
DEPOSITI CAUZIONALI UTENTI	1.026.977
DEPOSITI CAUZIONALI DIVERSI	18.200
TOTALE Altri debiti	6.237.610

D) TOTALE DEBITI 67.017.274

Segnaliamo che nello Stato Patrimoniale è stato riclassificato nei debiti verso dipendenti un importo di 445.000 euro precedentemente classificato nei Fondi Rischi e Oneri. Tale riclassifica è stata effettuata anche nella colonna relativa all'esercizio precedente per ottemperare alla confrontabilità.

Per quanto riguarda il premio ai dipendenti di competenza primo semestre 2016, la stima è stata basata sul premio produttività di competenza dell'esercizio precedente.

E) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
79.011.308	80.285.970	(1.274.662)

Ripartizione per aree geografiche (art. 2427 n. 6)

La ripartizione dei debiti per aree geografiche non appare significativa in quanto la società opera unicamente nel mercato regionale.

Ammontare dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art. 2427 n. 6-ter)

In bilancio non sono iscritti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 n.19)

La società non ha emesso nel primo semestre 2016 alcun nuovo strumento finanziario.

Nell'esercizio 2014, insieme ad altri sette gestori aderenti a Viveracqua scarl, la società ha partecipato all'emissione di un prestito obbligazionario finanziato con fondi BEI di complessivi euro 150 mln, di cui 29,1 mln euro di competenza di CVS S.p.A.

Finanziamento Soci (art. 2427 n. 19 bis)

La società non ha ottenuto alcun finanziamento dai soci.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 2427 n.20)

La società non ha mai deliberato la costituzione di patrimoni destinati.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare (art. 2427 n.21)

La società non ha contratto finanziamenti per uno specifico affare in cui i proventi dell'affare stesso, o parte di essi, siano destinati al rimborso totale o parziale dei finanziamenti medesimi.

Conti d'ordine

L'ammontare dei conti d'ordine rimane invariato rispetto a quanto indicato nel Bilancio al 31/12/2015 depositato.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 30/06/2016

24.146.467

Saldo al 31/12/2015

47.190.293

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

VENDITA ACQUA	10.718.868
QUOTA FISSA	1.491.463
VENDITA ACQUA DA VESCOVANA ALL'ACQUEDOTTO ROVIGO	388.580
VENDITA ACQUA ZONA VICENTINO	1.789
PER APERTURA/CHIUSURA PRESE	224.012
LAVORI E SERVIZI AD UTENTI ACQ	2.854
CANONI IDRANTI ANTINCENDIO ACQ	24.120
PROGETTAZIONE UTENTI/ENTI ACQ.	13.207
ISTRUTTORIA CONCESS.STRAD.ACQ.	3.649
PER CONDOTTE FOGNATURA	24.543
LAVORI E SERVIZI AD UTENTI FOG	8.798
CANONI FOGNARI	6.370.453
PULIZIA FOSSE BIOLOGICHE	172.004
RILASCIO AUTOR.SCARICO PRIVATI	72.911
RILASCIO AUTOR.SCARICO IMPRESE	44.940
PROGETTAZIONE UTENTI/ENTI FOGN	1.585
PROVENTI DA TRAT. BOTTINI CONSELVE	237.789
GEST.DEPURATORE ALB.QUOTA APS	75.746
CANONI FOGNARI SAREGO	20.000
ISTRUTTORIA CONCESS.STRAD.FOGN	268
PROVENTI IMP.DEPURAZ.MONSELICE	605.771
INTERVENTI PER RIP. ACQUEDOTTO	904
LAVORI URBANIZZ.PER CONTO COMU	31.050
TOTALE Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.535.304

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

IMMOBILIZZAZIONI INTERNE	1.065.343
TOTALE Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.065.343

DESCRIZIONE

31/12/2015

- da spese per acquisti materiali	913.304
- da spese per mezzi d'opera	9.196
- da spese di personale	61.688
- stima per lavori da personale interno	81.155
TOTALE	1.065.343

VENDITA MATERIALI DI RISULTA	4.252
SCONTI E ABBUONI ATTIVI	1
PROVENTI DA DIPENDENTI C/MENSA	20.753
PROVENTI DA FITTI	5.100
PROVENTI DA RIMBORSI	73.216
ARROTONDAMENTI ATTIVI	19
PROVENTI DA RIMBORSI INAIL X PERSONALE	18.635
ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.407
CONCESSIONE IN USO TELECOM EX ART.8 CONVENZIONE 18.07.96	41.669
CANONE S.R.B. TELECOM SU NS. IMPIANTO SOLESINO/PONSO CONTR.07/96	7.500
ALTRI RICAVI E PROV.FOGNATURA	250
CANONE PADOVA CONTROLLI X INSTALLAZIONE ANTENNA	3.000
VALORI BOLLATI	27.546
QUOTA DIRITTO DI SUPERFICE PRONET	27.545
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	199.744
QUOTA CONTRIBUTI REGIONALI	1.593.350
QUOTA CONTRIBUTI DA UTENTI	471.954
CONTRIBUTO COMUNE CASTELBALDO COSTRUZ.RETE FOGNARIA	13.129
CONTRIB.REGIONE P.M.I. PICCOLA MEDIA IMPRESA	19.972
PLUSVALENZE	14.781
TOTALE Altri ricavi e proventi	2.545.820

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE €
24.146.467

B) Costi della produzione

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015
21.772.251	43.244.770

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

DA INTERCONSORTILE	473.504
DA ALTRI	530.833
REAGENTI CHIMICI	68.502
REAGENTI CHIMICI PER IMP.FOBN	286.978
TUBAZIONI	476.973
CONTATORI	66.330
RACCORDERIA	352.117
INERTI: CEMENTO_SABBIA_POZZETTI_CONGLOMERATO	170.688
SEGNALETICA SERV.ACQUA	18.587
COMBUSTIBILE IMPIANTI ELETTRICI	5.411
MATERIALI DI CONSUMO SERVIZIO ACQUA	158.544
PRODOTTI CHIMICI	54.965
MATERIALE	15.895
RIGENERAZIONE CARBONI ATTIVI	21.800
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	108.307
CARBURANTI E LUB.INDETRAIBILI	460
TOTALE Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.809.893

7) Per servizi

SPESE TRASPORTO ACQ.MATERIALI	959
SMALTIMENTO MATERIALI CANTIERE	42.187
ENERGIA C.LI POTAB.	123.311
ENERGIA SOLL. ACQUA	206.154
ENERGIA DEP. FOGN.	1.446.432
ENERGIA SOLL. FOGN.	293.824
ENERGIA SEDI	30.948
LETTURA CONTATORI E BOLLETTAZ.	94.395
SERVIZI POST BOLLETTAZIONE	140.357
SUPPORTO UFF. SEGRETERIA-FOGNATURA E TECNICI	117.694
SMALTIMENTO FANGHI IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	24.335
TELECONTROLLO IMPIANTI POTAB. CANONI TELEFONICI	567
PER IMPIANTI SERV.ACQUA	17.235
PER IMPIANTI SERV.FOBNATURA	50.171
LAVORAZIONI DI TERZI PER MANU TENZIONE SERV.ACQUA	288.803
LAVORAZIONI DI TERZI PER COSTRUZIONE ALLACC.TI SERV.ACQUA	125.852
LAVORAZIONI DI TERZI PER COSTRUZIONE CONDOTTE SERV.ACQUA	1.085
LAVORAZIONI DI TERZI PER MANU TENZIONE SERV.FOBNATURA	205.516

LAVORAZIONI DI TERZI PER COSTRUZIONI ALLACC.TI SERV.FOGNATUR	15.901
LAVORAZIONI DI TERZI PER COSTRUZIONE CONDOTTE	
SERV.FOGNATURA	9.007
MANUTENZIONE AREE VERDI	35.138
PER IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	105.299
PER IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO	18.837
PER IMPIANTI DI FOGNATURA	731.300
PER RETE FOGNARIA	110.362
PER MANUTENZIONE ATTREZZATURE	52.229
PER MANUTENZIONE FABBRICATI	60.311
FANGHI LIQUIDI E PALABILI TRASP DA DEPURATORI 190805-190206	651.801
SABBIE PRODOTTE DA DEPURATORI 190802	10.157
VAGLIO PRODOTTO DA DEPURATORI 190801	22.814
RIFIUTI DERIVANTI DA PULIZIE CONDOTTE FOGNARIE 200306	14.460
GESTIONE FOGNATURA SAREGO	130.675
TELECONTROLLO IMP.FOGNARI CANONI TELEFONICI	716
ESPURGO POZZI NERI	75.188
COSTI DI GESTIONE T.I.A.	-105
GESTIONE BOTTINI INDUSTRIALI COMPETENZA MONSELICE	125.000
DIARIE E TRASFERTE	483
FORMAZIONE PERSONALE	21.728
MENSA PERSONALE	125.149
SPESE MEDICHE PERSONALE	12.000
SPESE VESTIARIO E ANTINFOTUN.	21.114
LAVANDERIA INDUMENTI DI LAVORO	2.062
CONTRIBUTI INPS GEST. SEPARATAX COLLABORAZ.COORD.CONTIN.	6.221
MANUTENZIONE AUTOMEZZI	107.416
BOLLO E SPESE VARIE	9.484
BOLLI E SPESE INDETRAIBILI	549
POSTALI	16.678
CANCELLERIA E STAMPATI	44.534
ABBONAMENTI RIVISTE LIBRI	2.841
PULIZIA UFFICI E MATERIALE DI PULIZIA	37.016
VALORI BOLLATI	51.835
TELEFONICHE	20.466
RISCALDAMENTO SEDI	6.699
TRASMISSIONE DATI E FONIA MOBILE	56.094
SOFTWARE	262.612
HARDWARE (MANUTENZIONE)	34.659
RICERCA E SVILUPPO	67.205
CONSULENZE AMMINISTRATIVE E FISCALI	86.144
CONSULENZE TECNICHE	55.922
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	42.704
COMPENSI AMMINISTRATORI C.D.A.	20.772

RIMBORSO SPESE AMMINISTRATORI	2.037
COMPENSI COLLEGIO SINDACALE	16.708
SPESE VARIE INDEDUCIBILI	238
ASSICURAZIONI	246.520
INDENNITA PER SERVITU'E DANNI	3.521
ASSICURAZIONI PER FRANCHIGIE	2.380
SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	51.745
SPESE E COMMISSIONI POSTALI	21.378
QUOTE ASSOCIATIVE	11.322
SPESE DI RAPPRESENTANZA	8.897
LIBERALITA'	16.410
CANONI PER GRUPPI ELETTROGENI CENTRALI	821
TOTALE Per servizi	6.873.280

8) Per godimento di beni di terzi

NOLEGGIO ATTREZZATURE PER CANTIERE	11.859
NOLEGGIO ATTREZ.PER UFFICIO	15.311
FITTI PASSIVI	16.113
TOTALE Per godimento di beni di terzi	43.283

9) Per il personale

a) Salari e stipendi

STIPENDI E SALARI	2.677.176
LAVORO STRAORDINARIO	66.063
REPERIBILITA' E TURNO	85.854
INDENNITA' CASSA	872
INDENNITA' DI CLORO	65
INDENNITA'FOGNATURA	4.209
COSTI PER PERSONALE ESTERNO ASSIMILATO DIPENDENTI	15.240
TOTALE Salari e stipendi	2.849.478

b) Oneri sociali

CONTRIBUTI INPDAP	378.048
CONTRIBUTI INPS	367.068
CONTRIBUTI INAIL	73.218
ONERI RIFLESSI	103.766
F.A.S.I.	5.087
CONTRIBUTI PEGASO	11.118
CONTRIBUTI PREVINDAI	6.216
TOTALE Oneri sociali	944.521

c) Trattamento di fine rapporto

T.F.R.	201.140
TOTALE Trattamento di fine rapporto	201.140

e) Altri costi

RIMBORSO KM. PER TRASFERTE	6.997
ATTIVITA' RICREATIVE DIPEND.	31.000
TOTALE Altri costi	37.997

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	30.099
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.922.037
d) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	501.615
TOTALE Ammortamenti e svalutazioni	6.453.751

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie

MATERIALE PER COSTRUZIONE	-263.000
ACQUA NEI SERBATORI E CONDOTTE	-3.767
TOTALE Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie	-266.767

13) Altri accantonamenti

ACCANTONAMENTO PER POLITICHE SOCIALI	117.442
TOTALE Altri accantonamenti	117.442

14) Oneri diversi di gestione

SOPRAVVENIENZE PASSIVE	249.926
TASSA A.R.S.U	20.586
TASSA CONSORZIO BONIFICA	231.074
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	247.307
DIRITTI C.C.I.A.A.	1.983
VIDIMAZIONI	916
TASSE PER CONCESSIONI	126.981
IMPOSTA DI REGISTRO	503
ARROTONDAMENTI PASSIVI	9
PUBBLICITA' E PROMOZIONE IMMAGINE CVS	38.212
PUBBLICITA' DA OBBLIGHI NORMATIVI	17.264
ALTRI ONERI DI GESTIONE	10.940
I.C.I. I.M.U. T.A.S.I.	53.043
QUOTA FUNZIONAMENTO AATO	72.552
QUOTA FUNZIONAMENTO AEEGGS	5.031
RIMB.MUTUI AI COMUNI ACQUEDOTTO	55.700
RIMB.MUTUI AI COMUNI FOGNATURA	469.717
RIMB. MUTUO DEPURATORE ALBIGNASEGO	100.500
IMPOSTA SOSTITUTIVA ART.17 DPR29/09/73 N.601	5.989
TOTALE Oneri diversi di gestione	1.708.233
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	21.772.251

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 30/06/2016 (484.369)	Saldo al 31/12/2015 (1.047.404)
C) Proventi e oneri finanziari		
16)Altri proventi finanziari:		
d) altri		
INTERESSI ATTIVI BANCARI		313
INTERESSI ATTIVI CASSA DD.PP.		232
INTERESSI ATTIVI PER ACQUISTO TITOLI		22.570
INTERESSI ATTIVI		460
INDENNITA' MORA-PENALITA' E IRREGOLARITA'		47.700
	TOTALE altri proventi finanziari	71.276
17 Interessi e altri oneri finanziari		
altri		
INTERESSI PASSIVI BANCARI		82
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI		149.873
INTERESSI PASSIVI V/FORNITORI		26
INTERESSI PASSIVI PREMMORTAMENTO		405.601
INTERESSI RATEIZZAZIONE F24		63
	TOTALE altri oneri finanziari	555.645
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (16-17)		(484.369)

Imposte sul reddito d'esercizio

Si riporta, qui di seguito, la tabella delle imposte dell'esercizio:

	Saldo al 30/06/2016 740.815	Saldo al 31/12/2015 1.016.692
Imposte	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015
Imposte correnti:	676.512	1.067.613
IRES	546.194	854.156
IRAP	130.318	217.079
IRES da Fondo Imposte		(3.622)
Imposte differite	64.303	(50.921)
IRES	(77.307)	(175.221)
IRAP		
IRES ANTICIPATE 2015	141.610	124.300
TOTALE €	740.815	1.016.692

È stata iscritta la stima delle imposte di competenza del periodo dal 01/01/2016 al 30/06/2016.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:
Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES).

L'I.R.E.S. per il periodo al 30/06/2016 è stata così determinata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
UTILE DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	1.889.847
VARIAZIONI +	813.290
VARIAZIONI -	(498.227)
ACE MINOR IMPONIBILE -	(218.751)
IMPONIBILE IRES	1.986.159
IMPOSTA 27,50%	546.194

L'I.R.A.P. per il periodo al 30/06/2016 è stata così determinata:

DESCRIZIONE	IMPORTI	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	TOTALE
VALORE PRODUZIONE	24.146.467			24.146.467
COSTI PRODUZIONE	17.120.058	3.959.918	109.525	(20.970.451)
DIFFERENZA				3.176.016
I.N.A.I.L				(73.218)
IMPONIBILE IRAP				3.102.798
IMPOSTA 4,20%				130.318

Imposte anticipate e differite

RILEVAZIONE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE – ART. 2427 N. 14 lett. a) c.c.

Si è proceduto secondo il principio contabile n. 25 in analogia a quanto operato negli anni pregressi.

IMPOSTE DIFFERITE ANTICIPATE

TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE : € 1.057.848

A seguito dell'applicazione delle imposte di esercizio l'utile al 30/06/2016 è così determinato:

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI
UTILE ANTE IMPOSTE		1.889.847
IRES DELL'ESERCIZIO	(546.194)	
IRAP DELL'ESERCIZIO	(130.318)	(676.512)
IMPOSTE ANTICIPATE IRES	77.307	
IMPOSTE ANTICIPATE IRAP	0	77.307
IMPOSTE ANTICIPATE IRES 2015	(141.610)	(141.610)
UTILE DELL'ESERCIZIO		1.149.032

Altre informazioni

Per una descrizione degli eventi rilevanti del primo semestre 2016 rimandiamo alle allegare Note degli Amministratori al bilancio intermedio 30/06/2016.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA – ART. 2427 N. 15 c.c.

Organico	30/06/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	5	5	0
Quadri	6	6	0
Impiegati amm.vi e tecnici	49	48	1
Operai	87	87	0
TOTALI	147	146	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore, denominato UNICO-GAS ACQUA del 10/02/2011 per gli operai, i tecnici e gli impiegati.

Per quanto riguarda i Dirigenti è applicato il contratto dirigenti, accordo Confservizi – Federmanager del 25/11/2009.

Non si sono effettuate nel corso dell'esercizio assunzioni con contratti di formazione e di cosiddetto

lavoro interinale o a progetto.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni degni di nota al personale dipendente e la società non ha contenziosi significativi con dipendenti ed ex dipendenti.

Ambiente

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del d.lgs n. 81/2008 e n. 231/2001 per la sicurezza dei lavoratori. L'attività svolta in questo campo prevede la formazione dei dipendenti e collaboratori, l'effettuazione di visite periodiche, l'organizzazione e la formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa. Il monitoraggio continuo aziendale delle RSPP e la predisposizione e diffusione dei documenti previsti dal testo unico del lavoro.

Responsabilità amministrativa

Dopo aver provveduto all'implementazione del sistema di gestione della responsabilità amministrativa di cui al d.lgs. n. 231/2001, è stato nominato l'Organismo di controllo interno previsto dalla suddetta normativa ed è stata data informativa al personale e a tutti i clienti con la consegna delle bollette e al pubblico mediante diffusione nel sito aziendale.

Nel 2015 l'attività è proceduta con la verifica dei processi critici e da parte dell'Organismo viene dato puntualmente atto in appositi verbali del rispetto del manuale.

Notizie e informazioni in materia di privacy e Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy, di cui al d.lgs. 196/2003, e ha redatto il Documento Programmatico sulla sicurezza, adottato le misure necessarie per la tutela dei dati, nonché il documento interno sulla videosorveglianza.

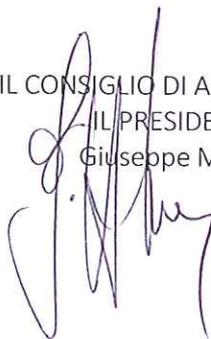
In attuazione della normativa, CVS ha altresì provveduto ad individuare i responsabili della privacy aziendale.

Per quanto riguarda l'attività svolta, i fatti di rilievo dell'esercizio successivo ed i rapporti con le parti correlate, si rinvia alla Nota degli Amministratori.

Il presente Bilancio intermedio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Illustrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del semestre e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Monselice, 16 settembre 2016

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Giuseppe Mossa



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giuseppe Mossa, *Presidente*

Leila Villani

Lorenzo Ceola

COLLEGIO SINDACALE

Franco Franceschetti, *Presidente*

Andrea Buso

Paolo Zampieri

NOTE DEGLI AMMINISTRATORI
ALLEGATE AL BILANCIO INFRANNUALE
AL 30.06.2016

Informazioni generali

Centro Veneto Servizi S.p.A. (con sigla CVS S.p.A.) è il gestore del Servizio Idrico Integrato nel territorio dei 59 Comuni Soci (49 della Provincia di Padova e 10 della Provincia di Vicenza) e svolge i servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione in tutte le loro fasi concernenti l'attingimento dell'acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione, nonché il trattamento delle acque reflue nell'ambito dei Comuni soci. CVS opera in regime di affidamento del servizio "in house providing" fino al 2043 ed è conseguentemente subordinata al controllo analogo dei Soci esercitata anche congiuntamente attraverso l'Assemblea Intercomunale di Coordinamento, in coerenza con quanto previsto dalla normativa europea, da quella italiana e dallo Statuto. Le seguenti note non sono parti integranti del bilancio intermedio al 30/06/2016.

Popolazione servita	253.000 abitanti (117.144 utenze idriche e 88.892 utenze fognarie)
Territorio gestito	1.200 kmq - 3.900 Km di condotte idriche - 1.400 Km di rete fognaria (esclusi gli allacciamenti) - 40 impianti di depurazione

La sede legale è a Monselice in Via C. Colombo, 29/a e nel territorio sono presenti quattro sedi operative ubicate nei Comuni di Monselice, Conselve, Carceri e Orgiano, nonché nove sportelli per il servizio alla clientela.

Il capitale sociale è pari a € 200.465.044 ed è interamente detenuto dalle seguenti 59 Amministrazioni comunali azioniste.

N°	Comune	Azioni	%	N°	Comune	Azioni	%
1	Agna	2.660.720,00	1,33%	31	Megliadino S. Vitale	1.665.476,00	0,83%
2	Agugliaro	1.062.603,00	0,53%	32	Merlara	2.507.477,00	1,25%
3	Albignasego	16.018.207,00	7,99%	33	Monselice	14.730.791,00	7,35%
4	Alonte	1.004.506,00	0,50%	34	Montagnana	7.929.114,00	3,96%
5	Anguillara Veneta	4.055.913,00	2,02%	35	Orgiano	2.610.199,00	1,30%
6	Arquà Petrarca	1.573.699,00	0,79%	36	Ospedaletto Euganeo	4.523.223,00	2,26%
7	Arre	1.714.313,00	0,86%	37	Pernumia	3.154.975,00	1,57%
8	Asigliano Veneto	719.910,00	0,36%	38	Piacenza d'Adige	1.231.004,00	0,61%
9	Bagnoli di Sopra	3.325.900,00	1,66%	39	Poiana Maggiore	3.570.080,00	1,78%
10	Baone	2.639.670,00	1,32%	40	Ponso	1.976.174,00	0,99%
11	Barbona	656.760,00	0,33%	41	Ponte San Nicolò	10.025.694,00	5,00%
12	Boara Pisani	2.092.370,00	1,04%	42	Pozzonovo	2.979.839,00	1,49%
13	Bovolenta	2.676.718,00	1,34%	43	S. Germano dei Berici	920.307,00	0,46%
14	Campiglia dei Berici	1.482.762,00	0,74%	44	Saletto	2.136.153,00	1,07%
15	Candiana	2.046.902,00	1,02%	45	San Pietro Viminario	2.083.950,00	1,04%
16	Carceri	1.280.683,00	0,64%	46	S. Margherita d'Adige	1.894.501,00	0,95%
17	Cartura	3.433.676,00	1,71%	47	Sant'Elena	1.487.813,00	0,74%
18	Casale di Scodosia	4.092.119,00	2,04%	48	Sant'Urbano	1.902.920,00	0,95%
19	Casalserugo	4.620.054,00	2,30%	49	Sarego	4.588.057,00	2,29%
20	Castelbaldo	1.431.401,00	0,71%	50	Solesino	5.971.465,00	2,98%
21	Cinto Euganeo	1.748.835,00	0,87%	51	Stanghella	3.798.261,00	1,89%
22	Conselve	7.615.890,00	3,80%	52	Terrassa Padovana	1.800.196,00	0,90%
23	Due Carrare	6.733.474,00	3,36%	53	Tribano	3.412.627,00	1,70%
24	Este	14.303.054,00	7,13%	54	Urbana	1.881.028,00	0,94%
25	Grancona	1.460.869,00	0,73%	55	Vescovana	1.332.044,00	0,66%
26	Granze	1.376.670,00	0,69%	56	Vighizzolo d'Este	787.270,00	0,39%
27	Lozzo Atestino	2.597.570,00	1,30%	57	Villa Estense	2.025.852,00	1,01%
28	Maserà di Padova	6.361.309,00	3,17%	58	Vò	2.920.056,00	1,46%
29	Masi	1.524.861,00	0,76%	59	Zovencedo	756.116,00	0,38%
30	Megliadino S. Fidenzio	1.550.964,00	0,77%		TOTALE	200.465.044,00	100%

1. AREA AMMINISTRATIVA E COMMERCIALE

Contesto normativo e nuovo MTI del secondo periodo regolatorio 2016 – 2019

Sotto l'aspetto regolatorio il servizio idrico integrato è regolato dall'Autorità per Energia Elettrica, Gas e Servizio Idrico (AEEGSI) che, con proprie delibere, sancisce i diritti degli utenti, norma le attività dei Gestori e approva le tariffe proposte dagli Enti d'Ambito. La regolazione locale è invece materia di competenza dell'Ente di Gestione dell'Ambito (EGA) - Consiglio di Bacino Bacchiglione.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio corrente CVS si è adoperata per fornire al competente EGA Bacchiglione e all'AEEGSI tutti i dati necessari per la determinazione tariffaria relativa al secondo periodo regolatorio 2016-2019, come previsto dal provvedimento dell'Autorità n. 664/2015.

Il Budget 2016, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 18/12/2015, era stato predisposto sulla base di un previsto incremento tariffario del 4%, rappresentato da un recupero di conguagli di anni precedenti. Gli efficientamenti gestionali invece, accertati anche dai risultati di bilancio 2015, insieme alla stabilità dei consumi 2015 rispetto a quelli del 2014, hanno reso possibile per CVS la piena rinuncia a qualsiasi incremento tariffario per il biennio 2016-2017.

Infatti, nella proposta tariffaria formalizzata in Assemblea d'Ambito il 14 luglio scorso, per CVS è stato deliberato per il prossimo biennio l'incremento tariffario "zero" e di questo si è tenuto conto nella revisione del budget 2016 riapprovato nella sua completezza in data 27/05/2016.

Deliberazione AEEGSI n. 655/2015 - regolazione della qualità contrattuale del S.I.I.

L'AEEGSI con la Deliberazione 23 dicembre 2015 n. 655/2015/R/idr ha definito gli standard relativi ai servizi erogati ai clienti. L'applicazione di tale provvedimento è stato oggetto di specifici gruppi di lavoro all'interno di Viveracqua con l'obiettivo di omogeneizzare la documentazione in uso presso i singoli gestori, nonché la ricerca di soluzioni software comuni e la definizione di flussi operativi omogenei.

Il risultato del lavoro ha portato alla identificazione di una piattaforma comune di CRM (*Customer Relationship Management*) per un gruppo di tre gestori (Centro Veneto Servizi, Acque Vicentine e Alto Trevigiano Servizi) che prevede l'implementazione della soluzione basata sul software Microsoft Dynamics CRM personalizzata con l'aggiunta del software specifico denominato *Gridway CRM655* sviluppato da NETRIBE srl di Reggio Emilia.

La Deliberazione 655/2015, inoltre, interviene in merito alla periodicità di fatturazione dei consumi idrici con l'obiettivo di ridurre gli sprechi e fatturare a ciascun cliente gli effettivi consumi, rimandando a successiva Delibera la regolazione della misura. Alcuni DCO (Documenti di Consultazione) indicano già chiaramente la volontà di AEEGSI di perseguire tale obiettivo ed è imminente l'emanazione della definitiva Deliberazione.

Carta del Servizio Idrico Integrato e servizi per l'utenza

All'interno di Viveracqua è stato svolto in questo primo semestre, ai fini dell'omogenea applicazione della precitata Deliberazione n. 655/2015, un progetto relativo alla Carta dei Servizi unica con l'obiettivo di condividere le modalità e le condizioni del rapporto contrattuale con l'utenza, della misura e della fatturazione e, più in generale, per garantire in maniera omogenea

la qualità contrattuale del Servizio Idrico. Tale schema di Carta del Servizio Idrico Integrato è stato fatto proprio all'interno dell'ambito Bacchiglione con l'Assemblea del 14 luglio scorso quindi per i gestori CVS, AVS, Acque Vicentine e Acegas Aps-Hera.

È stato inoltre avviato nel primo semestre del 2016 un confronto e rapporto di collaborazione con le associazioni dei consumatori che rivestono una crescente importanza a livello nazionale nel rappresentare istanze e esigenze degli utenti e nel promuoverne e tutelarne i diritti.

L'AEEGSI ha invitato tutti i gestori del settore ad adottare procedure volontarie di conciliazione con i consumatori. A tal fine è in corso un'elaborazione congiunta di un Regolamento sperimentale per la conciliazione paritetica extragiudiziale che rappresenta un valido strumento per la risoluzione delle controversie insorte tra il gestore del servizio e l'utenza e fornisce un'adeguata ed efficace tutela dei diritti dei cittadini/utenti.

Sportelli e istanza di deroga

Per garantire un servizio capillare ed efficace ai propri clienti, in aggiunta ai servizi web-mail già attivati (pagamento bollette in modalità *on line*, autolettura dei consumi, utilizzo del portale clienti E-Bol), la società - in esecuzione della delibera dell'AEEGSI n. 655/2016 - ha messo in campo dal 01 luglio 2016 ulteriori azioni tra le quali la sensibile estensione degli attuali orari dell'apertura dello sportello di Monselice, geograficamente centrale rispetto al territorio gestito, per un totale di 40 ore settimanali a fronte delle attuali 26,15.

In data 07 luglio 2016 è stata inoltrata al competente Ente di Bacino Bacchiglione l'istanza di deroga all'apertura nella giornata prefestiva del sabato, ai sensi dell'art. 52 c. 5 del RQSII in un quadro di efficacia e di contenimento degli oneri complessivi gravanti sugli utenti finali, mantenendo la capillarità della presenza di nove sportelli nell'intero sub ambito gestito nelle Province di Padova e Vicenza, per un totale di 105 ore di apertura, in luogo dei due previsti, uno per Provincia, dall'Autorità.

Introduzione dell'*unbundling* contabile

Come previsto dalla Delibera dell'AEEGSI n. 137/2016, in azienda sono state introdotte da gennaio 2016 le procedure relative all'*unbundling* contabile con l'obiettivo di suddividere i dati economici e patrimoniali per giungere a disporre di conti annuali separati e fra loro confrontabili per definire dei costi standard di settore.

Vi è stato quindi un potenziamento dell'ufficio acquisti/ordini per tutta la prima metà dell'anno per allineare gli uffici e funzioni alla nuova metodologia rendicontativa garantendo che il flusso di informazioni richiesto sia tracciabile e certificabile in *continuum*.

Sistemi gestionali aziendali

CVS si è adoperata per l'introduzione di un sistema informativo adeguato di tipo CRM integrato con gli altri gestionali per rispondere in maniera puntuale a quanto previsto dalla Delibera dell'AEEGSI n. 655/2015 sulla regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato. È stata inoltre realizzata la mappatura dei processi aziendali con la verifica delle modalità e dei tempi di attuazione delle singole attività.

La completa implementazione del sistema informativo integrato di tipo CRM è prevista entro l'anno, dopo una serie di attività prodromiche e formative. Tra le prime va citata l'attività -

completata nel primo semestre 2016 - di bonifica dei dati registrati nelle anagrafiche di circa 12.000 clienti della banca dati aziendale, in parallelo all'introduzione del nuovo sistema gestionale contabilità-ordini-magazzino.

Nel primo semestre 2016, è stato introdotto il nuovo gestionale - Microsoft Dynamics NAV - volto ad ottimizzare l'area acquisti, magazzino e contabilità; sono state implementate nuove procedure per migliorare la gestione del ciclo passivo sin dall'ordine, volte a rispondere a quanto previsto dalle citate normative *unbundling* e alle esigenze di controllo del budget, dei contratti e degli ordini evasi. La società ha adottato il nuovo gestionale dal 01 luglio 2016.

A livello di magazzino si è proceduto a dare univocità alle codifiche del materiale, con riflessi positivi nello scambio dati fra le varie attività aziendali. All'ufficio contabilità viene così riservato più un ruolo di *controller* che di *data entry*.

Acquisti e forniture

L'attività di approvvigionamento lavori, beni e servizi nel corso del primo semestre 2016 ha visto un impegno crescente per la realizzazione del rilevante piano degli investimenti, cui si aggiungono i numerosi adempimenti burocratici del nuovo codice degli appalti e della normativa sulla trasparenza.

Nel primo semestre 2016 sono state esperite 1.567 procedure di acquisto per complessivi 5.907.124,71 euro, di cui 17 con contratti superiori a 40.000 euro.

Non sono in corso contenziosi per nessuna procedura di acquisto.

CVS ha usufruito delle sinergie di acquisto svolte dalla partecipata Viveracqua scarl per l'approvvigionamento dell'energia elettrica (bassa e media tensione), del servizio di elaborazione delle buste paga e i relativi adempimenti previdenziali e fiscali, del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento fanghi, del servizio di riscossione stragiudiziale coattiva e della fornitura del materiale di cancelleria.

Confronto macro-voci con il Budget 2016 al 30 giugno

Rispetto al budget 2016, dal lato ricavi si registra un andamento in linea con le previsioni: i ricavi da vendite (acqua, fognatura/depurazione e quota fissa) di competenza del I° semestre 2016 ammontano a € 18,580 mln rispetto alla previsione di Budget per lo stesso periodo pari a € 18,659 mln. La voce "Incremento immobilizzazioni per lavori interni" registra un importo di € 1,065 mln rispetto a quello di Budget pari a € 1,050 mln.

Dal lato costi, gli acquisti di materie prime al 30.06 sono pari a € 2,8 mln a fronte di € 2,9 mln di Budget; a ciò vanno aggiunte le variazioni delle rimanenze di magazzino, risultate di € 266.000, le quali riportano l'efficientamento totale a € 366.000.

I costi per servizi registrano una riduzione di € 700 mila; a Budget erano infatti previsti € 7,5 mln e sono stati registrati di competenza al 30.06 € 6,8 mln. All'interno del costo per servizi si evidenziano i costi delle manutenzioni e delle lavorazioni di terzi le quali ammontano ad € 1,615 mln rispetto ad una previsione di Budget di € 1,8 mln.

Il costo del personale, pari a € 4,05 mln, risulta contenuto nei valori di Budget pari a € 4,2 mln.

Tra i fatti importanti va segnalato che sono state ultimate le procedure di gara da parte di Viveracqua scarl in merito all'affidamento del servizio di riscossione crediti, a cui hanno aderito 6 gestori consorziati tra i quali Centro Veneto Servizi. L'aggiudicatario del servizio è risultato ICA srl di Roma. Centro Veneto Servizi si è già attivata per l'invio di un primo flusso di crediti insoluti.

La posizione finanziaria netta al 30/06/2016 è di € 38.511.013 rispetto all'importo del 31/12/2015 che era pari a € 37.632.784. Considerato che l'indebitamento verso i fornitori ha registrato un rientro attestando l'importo da € 8.671.424 del 31/12/2015 a € 8.274.881 del 30/06/2016, la situazione finanziaria aziendale può ritenersi stabile.

2. INVESTIMENTI E GESTIONE DEI SERVIZI

Per la modulazione del Piano Investimenti 2016, impostato al fine di dare piena risposta alla pianificazione d'ambito, si è tenuto conto dei seguenti criteri prioritari:

- in primis, sono state previste le opere che salvaguardano la salute e l'incolumità pubblica (es. emergenza PFAS), assicurano il rispetto di specifiche normative regionali, nazionali e comunitarie (es. grigliatura sfioratori, rispetto limiti di depurazione in bacino scolante della laguna di Venezia), sono assistite da contributi comunitari, statali, regionali, provinciali ovvero risultano improcrastinabili per garantire un corretto servizio ai cittadini (es. continue rotture delle condotte idriche adduttrici) e per l'innalzamento della percentuale di copertura del servizio fognario secondo i parametri della Direttiva 91/271/CEE (agglomerati);
- a seguire, sono stati inseriti a budget gli interventi di estensione e di sostituzione della rete idrica e fognaria e di separazione delle reti miste che si inseriscano in più ampi progetti di riqualificazione ambientale, territoriale o di arredo urbano dei Comuni Soci da eseguirsi in sinergia e compartecipazione di spesa con gli stessi, in un'ottica di conseguimento di maggiori economie di scala.

Rispetto al Budget approvato in data 18/12/2015 e revisionato il 27/05/2016, e rispetto il Piano d'Ambito, l'ammontare delle opere contabilizzate nel primo semestre 2016 ha risentito dell'introduzione del nuovo Codice Appalti avvenuto il 19 aprile 2016 (d.lgs. n. 50 del 18/04/2016) che ha comportato il necessario adeguamento degli elaborati di progetto alle nuove modalità di affidamento, con conseguente slittamento di circa due mesi delle procedure di gara e di conseguente affidamento e avvio lavori.

Nel prospetto seguente vengono riportati gli interventi afferenti ciascun servizio, contabilmente registrati al 30 giugno 2016.

Tipologia di lavori	Importo al 30.06.2016	Budget 2016	Piano d'Ambito anno 2016
Acquedotto	2,759 mln	7,0 mln	4,35 mln
Fognatura e depurazione	1,455 mln	7,2 mln	5,86 mln
Altri lavori (cartografia, contatori, ecc..)	0,207 mln	1,1 mln	1,90 mln
Interventi straordinari <25.000 euro acquedotto/fognatura	0,195 mln	1,0 mln	1,0 mln
Totale Investimenti	4,490 mln	16,3 mln	13,11 mln

Opere Idriche

Per quanto concerne i lavori a tariffa riguardanti il servizio di acquedotto, oltre al completamento degli interventi in corso dal 2015, sono stati avviate le opere di sostituzione e di potenziamento delle reti ammalorate, affidate con gara nel terzo trimestre del 2015 e nel primo semestre del 2016 nei Comuni di Cartura, Ospedaletto Euganeo, Ponso, Solesino, Sarego, Alonte, Monselice, Pozzonovo, Bovolenta, San Pietro Viminario e nei Comuni di Albignasego, Saletto e San Germano dei Berici in concomitanza con la realizzazione della rete fognaria.

Sono inoltre o in corso di ultimazione i lavori correlati all'emergenza PFAS fra cui il collegamento della frazione di Meledo Monticello in Comune di Sarego, di Via Vicentina di Pojana Maggiore, di Via Castelletto di Sarego e della condotta dal serbatoio di Grancona. Sono già stati affidati inoltre i lavori per il potenziamento della rete di adduzione nelle Vie Monte Grappa e Artigianato in Comune di Sarego. Va quindi segnalato che è stato chiuso il pozzo Monticello, la cui presenza di sostanze PFAS costringeva ad un sistema di trattamento spinto. La connessione della rete idrica prima fornita dal suddetto pozzo con una fonte la cui falda risulta meno contaminata ha comportato un miglioramento gestionale sia in termini economici, che ambientale/ sanitario legato ad un maggior controllo dei picchi di contaminazione.



*Intervento di emergenza area PFAS in Comune di Sarego.
Realizzazione condotta idrica frazione di Meledo e Monticello – Prog. n. 822*

È in corso l'iter approvativo da parte degli organi competenti dell'intervento di adeguamento della centrale di potabilizzazione in Comune di Anguillara Veneta, da realizzarsi nel prossimo esercizio. Sono stati iniziati i lavori di messa in sicurezza e impermeabilizzazione dei serbatoi di Piacenza d'Adige, Anguillara Veneta e Solesino.

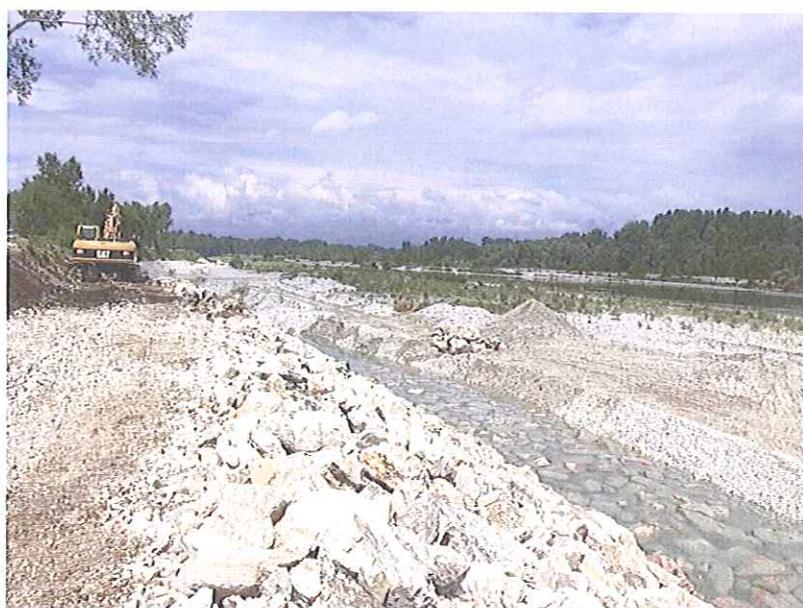


Sostituzione rete idrica ammalorata in Comune di Solesino Via Ceresara – Prog. n. 722

Procede come da contratto il *project financing* relativo al rilievo, alla mappatura e alla creazione del servizio di *hosting* geografico multiplatforma delle reti di distribuzione idrica e smaltimento delle acque reflue.

I lavori relativi alla derivazione delle falde del Medio Brenta per la messa in sicurezza dei pozzi, per le protezioni arginali e condotte di interconnessione nei Comuni di Carmignano di Brenta, Fontaniva e Cittadella si suddividono in due categorie, e precisamente acquedotti (51,01%) e opere fluviali, di difesa e di sistemazione idraulica (48,99%).

Si prevedono a fine anno Stati di Avanzamento per complessivi 2 mln di euro (per CVS 20,562% pari a 411.240 euro) con stima della fine dei lavori a giugno 2017 con le attività di accantieramento, per poi avviare le lavorazioni inerenti la realizzazione della banca arginale lato lago, da nord verso sud, e del rilevato a protezione dei pozzi esistenti. Successivamente sono iniziati i lavori di posa della condotta DN 600 tra il pozzo a nord e quelli centrali.



(Opere di derivazione delle falde del Medio Brenta)

Opere Fognatura e Depurazione

Anche nel settore Fognatura e Depurazione, nel primo semestre 2016, oltre al completamento dei lavori avviati nel 2015, sono iniziati gli interventi di estensione della rete fognaria affidati con gara nel terzo trimestre del 2015 e nei primi mesi del 2016. In particolare, sono stati avviati i lavori nel Comune di Albignasego (Via Foscolo e Via Tasso) e nei Comuni di Ponso e Carceri relativi a progetti sostenuti da contributo della Regione del Veneto. Con i proventi tariffari sono stati avviati interventi nei Comuni di San Germano dei Berici (Accordo di programma con il Comune), Casalserugo, Megliadino San Vitale e Albignasego (Via San Bellino). Sono in corso le procedure di gara per l'affidamento dei lavori di ampliamento della rete fognaria nei Comuni di Due Carrare, Lozzo Atestino, Casalserugo e Saletto.

Per quanto riguarda il settore depurativo, sono in fase di ultimazione i lavori di ampliamento/adequamento dei depuratori di Alonte e di Orgiano e sono stati affidati i lavori di ampliamento dei depuratori di Solesino, di Sant'Urbano e di Lozzo Atestino previsti dopo la pausa estiva. È stato inoltre completato il necessario *iter* espropriativo per l'ampliamento del depuratore di Pernumia ed è previsto l'avvio della gara d'appalto nel mese di settembre.

Sono altresì in corso i lavori di sistemazione della recinzione dell'area del depuratore di Conselve.



*Sostituzione rete idrica ammalorata in Comune di San Pietro Viminario e Pernumia
in concomitanza dei lavori di costruzione della pista ciclabile – Prog. n. 864*

Progettazioni

Nel secondo semestre del 2015 e nel primo semestre del 2016 sono state avviate, anche con affidamenti esterni a seguito di gare pubbliche, le progettazioni secondo quanto previsto nel Piano d'Ambito e nel Piano degli investimenti BEI relativo all'operazione *Hydrobond*.

I lavori nel settore idrico – per citare i principali - interessano i Comuni di Anguillara Veneta (condotta in uscita dalla centrale di potabilizzazione), Cinto Euganeo e Vò (condotta di adduzione), Zovencedo (condotta di alimentazione al serbatoio) oltre ad interventi in concomitanza con la realizzazione delle reti fognarie e di dismissione dei depuratori.

Nel settore fognario/depurativo sono stati affidati e sono in corso di progettazione interventi di estensione della rete fognaria e/o di collegamento per la dismissione di depuratori e di diversione scarichi fuori bacino scolante della laguna veneta nei Comuni di Albignasego (collegamento Zona industriale), Ospedaletto Euganeo (dismissione depuratore), Bovolenta (dismissione depuratore e sostituzione rete idrica), Maserà di Padova e Casalserugo (dismissione depuratori), Agugliaro e Lozzo Atestino (dismissione depuratore e ampliamento della rete fognaria), Alonte frazione Stamberga (dismissione depuratore e ampliamento rete fognaria), Pernumia (estensione rete fognaria in accordo con il Comune), Monselice (diversione scarico fuori bacino), Monselice, Bagnoli di Sopra, Conselve, Candiana e Tribano (ampliamento rete fognaria).

Gestione reti e impianti

Prosegue l'organizzazione a divisioni reti ed impianti nelle due zone Est e Ovest del territorio per l'ottimizzazione delle risorse operative interne ed il miglioramento del servizio sull'intera area servita. Per la manutenzione ordinaria sono state rispettate le previsioni di Budget 2016 in termini di "make or buy".

I costi di produzione acqua (da centrali e pozzi) e di acquisto di servizi e materiali per la produzione per il primo semestre 2016, come pure le spese per manutenzione degli impianti di depurazione, sono in linea con quelli di Budget.

Gestione parco mezzi

Nel corso del primo semestre è stata effettuata una complessa attività di verifica ed analisi del parco mezzi aziendale ai fini di possibili sostituzioni, in ragione dei seguenti elementi di valutazione:

- per le vetture, i furgoni e gli autocarri leggeri si è tenuto conto dei costi di riparazione, dell'anno di immatricolazione, dei chilometri percorsi e della non rispondenza alle direttive europee sulle emissioni di inquinanti dei veicoli;
- per l'autocarro pesante, oltre agli elementi considerati per gli autocarri leggeri, si è tenuto conto della mancanza dei requisiti di sicurezza della gru che per le attività svolte ha ora bisogno di essere dotata di radiocomando per la manovra a distanza;
- per le macchine operatrici si è considerato l'elevato numero di ore di lavoro e l'avanzato stato di usura, oltre che alla mancanza dei requisiti di sicurezza.

Il lavoro svolto ha portato ad individuare i mezzi che si andranno prossimamente a sostituire, e precisamente:

- 3 autovetture immatricolate autocarro
- 6 furgoni tipo "Doblo"

- 4 autocarri da 3,5 tonnellate
- 2 terne di cui una viene sostituita con mini PC cingolato
- 1 autocarro pesante munito di autogru, da sostituire con altro analogo di seconda mano.

Sistema di gestione della sicurezza – BH OHSAS 18001:2007

Nel primo semestre 2016 si è concluso un primo *step* finalizzato all'adozione del sistema British Standard OHSAS 18001:2007, la cui applicazione ha come obiettivo quello di migliorare la prevenzione a tutela della sicurezza dei lavoratori e di definire i controlli per assicurare la conformità ai requisiti legislativi di cui al d.lgs. n. 81/2008, al fine di ridurre il rischio infortuni e migliorare le prestazioni in materia di sicurezza.

In particolare è stata completata la redazione delle procedure necessarie ad assolvere le registrazioni previste dalla normativa con la definizione dei relativi modelli ed è stata avviata la conseguente formazione del personale. Inoltre, è stata ultimata la verifica della rispondenza alla cogenza normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro per tutte le parti applicabili alle attività aziendali.

Al fine di verificare la correttezza per processo di analisi e la rispondenza alla norma, è stato condotto un *audit* seguendo un *check-up* di verifica di sistema che ha dato esito positivo.

Nel rispetto delle tempistiche indicate nel Budget 2016 si prevede di ottenere la certificazione nel secondo semestre del 2016.

Sistema di gestione ambientale - ISO 14001:2004

Contestualmente al sistema BH OHSAS 18001:2007 CVS, nel primo semestre del 2016, ha avviato le attività per l'ottenimento della Certificazione UNI EN ISO 14001 che individua le caratteristiche basilari di un sistema di gestione orientato alla salvaguardia e tutela dell'Ambiente.

In particolare è prevista la certificazione degli impianti di depurazione aziendali provvisti di Autorizzazione Integrata Ambientale "AIA" (depuratori di Monselice e di Conselve).

A tal fine è stata completata la verifica della rispondenza alla cogenza normativa, avviata la fase di Analisi Ambientale Iniziale e conclusa la valutazione degli aspetti ambientali.

Infine, come per la certificazione BH OHSAS 18001:2007, è stato condotto un *audit* seguendo un *check-up* di verifica di sistema che ha dato esito positivo.

3. UN CENNO ALLE PARTECIPAZIONI DI CVS

CVGA srl

La società, nel rispetto della convenzione con la controllante CVS Spa, sottoscritta in data 7 novembre 2014 e dei suoi sviluppi, assiste alle attività di regolamentazione della gestione dei servizi di lettura e fatturazione, post bollettazione, *front office* e *back office* ufficio clienti, assistenza nelle attività di controllo di gestione e assistenza ai progetti di efficientamento dell'illuminazione pubblica e provvede al trattamento dei bottini industriali presso l'impianto di depurazione di Conselve.

L'andamento della gestione del primo semestre 2016 è in linea con le previsioni del Budget.

Viveracqua scarl

Sono avvenuti nel corso del primo semestre 2016 vari incontri fra i gestori Veneti del servizio idrico integrato finalizzati a concretizzare l'effettiva partecipazione al progetto di Viveracqua per l'ottimizzazione e la centralizzazione dell'attività dei laboratori di analisi delle aziende associate, con la relativa ubicazione nel territorio veneto.

Il progetto interesserà circa 100 dipendenti di laboratorio degli enti aderenti a Viveracqua e si renderà necessario pertanto il coinvolgimento delle parti sociali, la cui attività è in fase di avvio.

Progetto fusione con Polesine Acque S.p.A.

La Commissione dei Sindaci mista (polesana e padovana) riunitasi il 27 luglio scorso ha esaminato la documentazione afferente l'avviato percorso di possibile fusione delle due realtà acquedottistiche, i cui contenuti sono stati relazionati all'Assemblea Intercomunale di Coordinamento lo scorso 11 agosto.

In particolare è stato condiviso il cronoprogramma relativo alle successive fasi di attività, a seguito del completamento della *due diligence*, redatto assumendo quali presupposti il bilancio infrannuale al 30 giugno 2016 (con approvazione da parte dei CDA delle società entro il 16.09 e da sottoporre a revisione limitata da parte degli organi di revisione deputati); la consegna delle valutazioni di CVS e PA e determinazione del rapporto di cambio entro agosto 2016 e conseguentemente il deposito del progetto di fusione presso il Registro Imprese entro il 28 Ottobre 2016, essendo per legge inderogabile il termine di 120 giorni tra le due suddette date. I termini indicati nel cronoprogramma sono necessari per poter completare le operazioni per aprile 2017 (atto di fusione), prevedendo la fase delle delibere dei consigli comunali nei mesi di novembre, dicembre e gennaio, nonché l'efficacia della fusione per il primo gennaio 2017.

È stato inoltre preso atto di tutte le attività svolte nell'ambito della *due diligence*, rappresentate nel "*red flag memorandum*" di entrambe le società esaminate le bozze dello statuto della società aggregata e della convenzione dell'assemblea di coordinamento che diverranno parte essenziale dei progetti di fusione.

Monselice, 16 settembre 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giuseppe Mossa



Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della
Centro Veneto Servizi S.p.A.

Ria Grant Thornton S.p.A.
Galleria Europa, 4
35137 Padova
Italy

T 0039 049 8756227
F 0039 049 663927
E info.padova@ria.it.gt.com
W www.ria-grantthornton.it

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio della Centro Veneto Servizi S.p.A. al 30 giugno 2016, costituito da stato patrimoniale, conto economico e note illustrative, predisposto per le finalità ex art. 2501-quater del Codice Civile. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements* 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio intermedio della Centro Veneto Servizi S.p.A. al 30 giugno 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso.

Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione e all'uso

Senza modificare le nostre conclusioni, richiamiamo l'attenzione alle note esplicative al bilancio intermedio che descrivono i criteri di redazione. Il bilancio intermedio è stato redatto per le finalità ex art. 2501-quater del Codice Civile. Di conseguenza il bilancio



Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420
Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49
Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato
Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.
Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

intermedio può non essere adatto per altri scopi. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto in parte, a eccezione delle connesse delibere dell'assemblea degli azionisti.

Padova, 19 Settembre 2016

Ria Grant Thornton S.p.A.



Michele Dodi
Socio

SEDE LEGALE: MONSELICE (PD) 35043- Via C. Colombo, 29/A- Tel. 0429 787.611- Fax 0429 783.747
E-mail: urp@centrovenetoservizi.it- urp@pec.centrovenetoservizi.it- www.centrovenetoservizi.it
Cod. Fisc. - P.IVA- Reg. Imprese CCIAA di Pd 00064780281
R.E.A. di Pd n. 256689- Cap. Soc. € 200.465.044,00 i.v.